

A.S. 2025\2026 Materia: Diritto e Legislazione socio-sanitaria Docente: Zucco Salvatore Classe: 3AS Ore sett. insegnamento. 2

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
Sviluppare il senso critico e la cittadinanza attiva. Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo. Perfezionamento delle abilità di comprendere materiale autentico e di decodifica di testi legati al settore di specializzazione. Sviluppo delle capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline in modo sempre più autonomo.	Conoscere l'assetto normativo dei servizi socio-sanitari. Saper individuare e consultare le fonti normative rilevanti. Comprendere l'organizzazione del SSN e dei servizi sociali. Promuovere le capacità di valutare e giudicare fatti e problemi attraverso giudizi motivati e ragionati.	La classe è costituita da 12 studenti. Una piccola parte degli studenti dimostra grande impegno e interesse per la disciplina soprattutto da parte degli studenti di età adulta. Si evidenziano delle difficoltà soprattutto legate al fatto che alcuni studenti lavoratori non hanno avuto un percorso regolare di apprendimento della disciplina. Necessita la contestualizzazione delle norme al settore specifico.	Lezioni frontali interattive, studio di casi pratici. Utilizzo di normativa specifica. Lavori di gruppo e simulazioni. Utilizzo di schemi riepilogativi e mappe concettuali.	CRITERI DI VALUTAZIONE La valutazione terrà conto dei seguenti criteri: -Impegno e partecipazione -Progressi rispetto al livello di partenza -Raggiungimento degli obiettivi minimi -Esiti di apprendimento Criteri di valutazione: come da griglia d'Istituto Calcolo proporzionale sulla base del punteggio ottenuto (soglia sufficienza: da 60%). STRUMENTI UTILIZZATI : • Libro di testo • LIM • Materiale caricato su Classroom

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Riconoscere il diritto alla salute come diritto fondamentale (Art. 32 Cost.). Descrivere la struttura e le finalità del SSN e degli Enti Locali. Individuare i principi della L. 328/2000. Espone in modo chiaro ed essenziale gli argomenti settoriali trattati.	MODULO 1: DAI BISOGNI AI SERVIZI TEMA 1: I BISOGNI UMANI E L'ATTIVITA' ECONOMICA Conoscenze: Definizione di bisogni sociali e socio-sanitari. Differenza tra beni e servizi. Concetti fondamentali di attività economica e soggetti economici. Contenuto della Legge n. 328/2000 e riferimenti al principio di sussidiarietà. Abilità: Riconoscere e classificare diversi tipi di bisogni (primari, secondari, sociali). Distinguere il ruolo e le funzioni dei principali soggetti economici (famiglie, imprese, Stato, ecc.) nel contesto sociale. Competenze: Comprendere la relazione tra bisogni, servizi sociali e sistema economico. Analizzare il ruolo della normativa (L. 328/2000) nell'organizzazione dei servizi socio-sanitari sul territorio.	(TEMA 1) Settembre /ottobre	(TEMA 1) 10 ORE I tempi sono puramente indicativi e dipendono dalla risposta degli studenti.	ED. CIVICA: UDA “Lo studio come diritto e dovere”	Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande aperte, analisi di casi). Verifiche orali (colloqui, interrogazioni). Valutazione formativa costante sulla partecipazione e l'impegno. Criteri: Aderenza ai contenuti, proprietà del linguaggio tecnico, capacità di analisi e di collegamento.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE E DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE E A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Riconoscere il diritto alla salute come diritto fondamentale (Art. 32 Cost.). Descrivere la struttura e le finalità del SSN e degli Enti Locali. Individuare i principi della L. 328/2000. Espone in modo chiaro ed essenziale gli argomenti settoriali trattati.	TEMA 2: LA LEGISLAZIONE SOCIALE Conoscenze: Evoluzione storica dello Stato sociale (Welfare State). Principali settori di intervento (previdenza, assistenza, sanità) e fonti della legislazione sociale (Costituzione, leggi ordinarie, regionali). Identità e funzioni degli erogatori (INPS, ASL, Regioni, ecc.) e destinatari dei servizi. Concetto di previdenza privata. Abilità: Individuare i riferimenti normativi (fonti) per specifiche tutele sociali. Distinguere tra previdenza (basata sul rapporto di lavoro e contributi) e assistenza (basata sul bisogno). Competenze: Valutare l'importanza del quadro normativo (legislazione sociale) come strumento di tutela e garanzia dei diritti. Saper collocare i diversi istituti (previdenziali e assistenziali) nel contesto del sistema di Welfare italiano. TEMA 3: IL SISTEMA PREVIDENZIALE A TUTELA DEL LAVORATORE: Conoscenze:	(TEMA 2) Novembre	(TEMA 2) 8 ORE I tempi sono puramente indicativi e dipendono dalla risposta degli studenti.	ED. CIVICA: UDA “Lo studio come diritto e dovere”	Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande aperte, analisi di casi). Verifiche orali (colloqui, interrogazioni). Valutazione formativa costante sulla partecipazione e l'impegno. Criteri: Aderenza ai contenuti, proprietà del linguaggio tecnico, capacità di analisi e di collegamento.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Riconoscere il diritto alla salute come diritto fondamentale (Art. 32 Cost.). Descrivere la struttura e le finalità del SSN e degli Enti Locali. Individuare i principi della L. 328/2000. Espone in modo chiaro ed essenziale gli argomenti settoriali trattati.	Concetto di previdenza sociale e i soggetti del rapporto previdenziale (lavoratore, datore di lavoro, ente previdenziale). Le diverse tipologie di prestazioni (pensioni, indennità, assegni). Natura e calcolo della contribuzione (obbligatoria). Competenze dell'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale). Abilità: Calcolare in linea generale un periodo contributivo o previdenziale. Spiegare le ragioni e le modalità dell'obbligo contributivo. Identificare la prestazione previdenziale corretta per un dato evento (es. vecchiaia, infortunio, malattia). Competenze: Comprendere il funzionamento del sistema previdenziale come meccanismo di solidarietà intergenerazionale e protezione del reddito da eventi avversi (malattia, vecchiaia, disoccupazione). TEMA 4: LE COMPETENZE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'INPS Conoscenze: Competenze dell'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro). Disciplina della pensione di vecchiaia e pensione anticipata. Prestazioni previdenziali per inabilità e invalidità lavorativa. Figure professionali socio-sanitarie e operatore socio-sanitario (ruolo e inquadramento). Prestazioni a favore dei superstiti. Collocamento	(Tema 3) Dicembre (Tema 4) Gennaio	(Tema 3) 8 ORE I tempi sono puramente indicativi e dipendono dalla risposta degli studenti. (Tema 4) 8 ORE	ED. CIVICA: UDA “Lo studio come diritto e dovere”	Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande aperte, analisi di casi). Verifiche orali (colloqui, interrogazioni). Valutazione formativa costante sulla partecipazione e l'impegno. Criteri: Aderenza ai contenuti, proprietà del linguaggio tecnico, capacità di analisi e di collegamento.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE E DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE E A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Riconoscere il diritto alla salute come diritto fondamentale (Art. 32 Cost.). Descrivere la struttura e le finalità del SSN e degli Enti Locali. Individuare i principi della L. 328/2000. Espone in modo chiaro ed essenziale gli argomenti settoriali trattati.	mirato. Sostegno al reddito delle famiglie. Congedi per maternità, paternità e genitorialità. Ammortizzatori sociali per la disoccupazione. Prestazioni per gli invalidi civili. Abilità: Distinguere le aree di competenza tra INPS (previdenza, assistenza) e INAIL (infortuni, malattie professionali). Elencare i requisiti base per l'accesso alle principali prestazioni (es. pensione, disoccupazione). Consultare la normativa relativa a congedi e sostegno alla famiglia. Competenze: Orientarsi tra le principali prestazioni erogate dagli enti e individuare le tutele disponibili per diverse categorie di cittadini (lavoratori, famiglie, invalidi, superstiti). Analizzare l'impatto dei servizi socio-sanitari e delle prestazioni assistenziali sul sostegno all'individuo e alla famiglia.		I tempi sono puramente indicativi e dipendono dalla risposta degli studenti. TOT. ORE MODULO 1: 34 ORE	ED. CIVICA: UDA “Lo studio come diritto e dovere”	Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande aperte, analisi di casi). Verifiche orali (colloqui, interrogazioni). Valutazione formativa costante sulla partecipazione e l'impegno. Criteri: Aderenza ai contenuti, proprietà del linguaggio tecnico, capacità di analisi e di collegamento.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE E DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE E A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Identificare le principali fonti normative (Costituzione, L. 328/2000) e la loro evoluzione. Distinguere le competenze tra Stato, Regione e Comuni in materia socio-assistenziale. Riconoscere l'importanza dei Livelli Essenziali di Assistenza. Esponere in modo chiaro ed essenziale gli argomenti settoriali trattati.	MODULO 2: LA LEGISLAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE TEMA 1: IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI Conoscenze: gli obiettivi, i principi ispiratori e gli strumenti introdotti dalla Legge 328/2000. L'assetto istituzionale: Identificare la ripartizione dei ruoli e delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti Locali (Comuni). Principi Organizzativi: Definire il concetto di decentramento e il principio di sussidiarietà (verticale e orizzontale) come pilastri della riforma. Abilità: (Analisi normativa) Saper leggere e interpretare le disposizioni principali della L. 328/2000 relative all'integrazione socio-sanitaria. Distinguere le diverse aree di intervento e servizi previste dal sistema integrato (Identificazione dei livelli). Competenze: Essere in grado di comprendere come la programmazione statale e degli enti territoriali (Regioni, Ambiti) si traduce in servizi concreti a livello locale.	(Tema 1) Febbraio	(Tema 1) 8 ORE I tempi sono puramente indicativi e dipendono dalla risposta degli studenti.	ED. CIVICA: UDA “Lo studio come diritto e dovere”	Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande aperte, analisi di casi). Verifiche orali (colloqui, interrogazioni). Valutazione formativa costante sulla partecipazione e l'impegno. Criteri: Aderenza ai contenuti, proprietà del linguaggio tecnico, capacità di analisi e di collegamento

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE E DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE E A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Identificare le principali fonti normative (Costituzione, L. 328/2000) e la loro evoluzione. Distinguere le competenze tra Stato, Regione e Comuni in materia socio-assistenziale. Riconoscere l'importanza dei Livelli Essenziali di Assistenza. Esponere in modo chiaro ed essenziale gli argomenti settoriali trattati.	TEMA 2: GLI ENTI NON PROFIT E IL CODICE DEL TERZO SETTORE Conoscenze: Conoscere gli obiettivi e le novità introdotte dalla Riforma (D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore). Definire il concetto di Terzo Settore e il suo ruolo nell'ambito del welfare integrato. Distinguere le principali figure giuridiche del non profit: Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni di Volontariato (ODV), APS (Associazioni di Promozione Sociale), Imprese Sociali, Cooperative Sociali, Onlus, Comitati. Abilità: Individuare e citare gli aspetti chiave dell'Impresa Sociale e della Cooperativa Sociale. Saper riconoscere le clausole fondamentali che definiscono uno specifico Ente del Terzo Settore (ETS) come tale. Competenze: Essere in grado di comprendere il quadro normativo e organizzativo entro cui si muovono le realtà professionali del sociale e dell'assistenza (il ruolo del terzo settore nel sistema integrato). Riconoscere l'importanza e l'impatto del non profit nell'erogazione dei servizi e nella promozione della solidarietà sociale. Comprendere come gli enti del Terzo Settore attuano concretamente il principio di sussidiarietà orizzontale.	(Tema 2) Marzo/ Aprile	(Tema 2) 12 ORE I tempi sono puramente indicativi e dipendono dalla risposta degli studenti.	ED. CIVICA: UDA “Lo studio come diritto e dovere”	Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande aperte, analisi di casi). Verifiche orali (colloqui, interrogazioni). Valutazione formativa costante sulla partecipazione e l'impegno. Criteri: Aderenza ai contenuti, proprietà del linguaggio tecnico, capacità di analisi e di collegamento.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE E A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Identificare le principali fonti normative (Costituzione, L. 328/2000) e la loro evoluzione. Distinguere le competenze tra Stato, Regione e Comuni in materia socio-assistenziale. Riconoscere l'importanza dei Livelli Essenziali di Assistenza. Espone in modo chiaro ed essenziale gli argomenti settoriali trattati.	TEMA 3: LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI Conoscenze: Identificare le principali misure e prestazioni a supporto della genitorialità e del reddito familiare. Conoscere le norme fondamentali che tutelano la famiglia e le persone con disabilità. Abilità: Saper identificare i bisogni di supporto. Competenze: Essere in grado di orientare i soggetti interessati verso i servizi territoriali competenti.	(Tema 3) Maggio/Giugno	(Tema 3) 12 ORE I tempi sono puramente indicativi e dipendono dalla risposta degli studenti. TOT. ORE MODULO 2: 32 ORE	ED. CIVICA: UDA “Lo studio come diritto e dovere”	Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande aperte, analisi di casi). Verifiche orali (colloqui, interrogazioni). Valutazione formativa costante sulla partecipazione e l'impegno. Criteri: Aderenza ai contenuti, proprietà del linguaggio tecnico, capacità di analisi e di collegamento.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZ IONE TEMPORAL E DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINAR E A CIASCUN CONTENU TO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZ IONE TEMPORAL E DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINAR E A CIASCUN CONTENU TO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Vimercate, 18 novembre 2025

Docente
Prof. Salvatore Zucco